

Sulla pressione osmotica del midollo osseo.

Sospendendo midollo fresco in soluzioni isotoniche di sostanze diverse (glucosio, NaCl, urea, ecc.), il citoplasma tende a ridursi come se il liquido fosse ipertonico. Ciò indurrebbe a pensare che il mezzo nel quale gli stessi elementi vivono e si riproducono nel midollo abbia normalmente una pressione osmotica (p.o.) diversa da quella del sangue, evenienza effettiva, particolarmente nel rene (WIRZ, HARGITAY, KUHN: *Helvet. Physiol. Pharmacol. Acta*, 1951, **9**, 196). La p.o. del sangue fresco, a 22-23° C, è stata trovata in 9 ratti di peso corporeo di gr. 407 ± 100 , pari a milliosmoli (m.o.) 276.2 ± 11.3 , mentre in 46 ratti, dopo qualche tempo dal prelievo in recipienti fortemente eparinizzati, è stata trovata di 343.2 ± 43.2 m.o.

Nei midolli dei 9 ratti della prima serie le p.o. trovate sono state: per l'omero 451.54 ± 32.9 ; per la tibia 436.2 ± 31.2 ; per il femore 399.9 ± 44.7 ; cioè: 1) la p.o. del midollo osseo è più alta di quella del sangue; 2) essa è tanto più alta quanto più piccola è la massa di midollo contenuta nell'osso.

Infatti nel midollo dell'omero è più alta che nella tibia ($P < 0.001$), e in questa più alta che nel femore ($0.05 < P < 0.10$). Centrifugando a 20000 rpm (=48200 g) per 40 min. a 0° C si è ottenuto un sopranatante con p.o. di 556 m.o. in un gruppo di 16 ratti, e 798 m.o. in un altro di 7 per l'omero: 600 e 657.5 per la tibia, e 623 per un altro gruppo di 8 ratti: 611 e 702.5 per il femore, e 725 in un ratto e 431.4 ± 48.7 in un altro gruppo di 16 ratti nei quali si era leso il lobus intermedius (l. paramedianus) del cervelletto circa 2 mesi prima.

Il liquido intercellulare ha perciò una p.o. dello stesso ordine di grandezza di quella del midollo totale, e superiore a quella del sangue circolante.